

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	<b>CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)</b>	
1.A	<b>Stato di attuazione del PTPC</b> - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	In materia di prevenzione della corruzione sono stati portati a compimento interventi formativi specialistici sul personale che opera nel settore particolarmente esposto a rischio di corruzione e/o addetti al servizio trasparenza, ed una formazione generale sulla metà del personale in servizio. Si è provveduto alla ricostruzione e ristrutturazione del sito web istituzionale, che da giugno 2019 è stato affidato ad un nuovo gestore provocando non pochi disagi per la migrazione dei dati e delle notizie. Il nuovo sito, risponde perfettamente ai requisiti di completezza, visibilità e fruibilità delle informazioni, richiesti dalla normativa. Per le pubblicazioni obbligatorie nella sezione "Amministrazione Trasparente" è stato notificato ai Dirigenti e a tutto il personale il PTPC nel quale sono stati precisamente individuati i responsabili per Area e per Ufficio dei singoli obblighi di pubblicazione, previsti in un' apposita tabella che riporta le specifiche responsabilità, modalità e tempi di adempimento.
1.B	<b>Aspetti critici dell'attuazione del PTPC</b> - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC	Si ritiene che lo stato di attuazione del PTPC e delle misure in esso contenute sia "buono" in quanto gran parte sono state pienamente attuate, mentre solo alcune risultano in via di realizzazione a causa di difficoltà pratica ad assicurare un complessivo coordinamento con gli atti regolatori previsti dall'ANAC. Si ritiene che l'efficacia complessiva della strategia di prevenzione della corruzione, con particolare riferimento alle misure previste nel Piano e attuate, sia idonea a neutralizzare i rischi individuati. Tale giudizio è confermato anche dalla mancata rilevazione di denunce e procedimenti disciplinari per fatti di corruzione.
1.C	<b>Ruolo del RPCT</b> - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	L'esercizio del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT è stato valutato idoneo ai fini della messa in atto del processo di gestione del rischio sia in fase di realizzazione delle misure generali che in occasione dei monitoraggi. Grazie soprattutto al supporto dell'Ufficio Trasparenza, struttura di sostegno i cui componenti vengono indicati nel Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Azienda, che consente al RPCT di avvalersi di personale proveniente da altre Direzioni/Aree (quindi non esclusivamente dedicato a tale scopo) per l' assolvimento di tutti i suoi compiti.
1.D	<b>Aspetti critici del ruolo del RPCT</b> - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPC	L'unico elemento ostativo è rappresentato dalla assenza dell'organo oiv in primis, e dalla scarsa disponibilità ad interloquire con l'organo di indirizzo politico sul tema in questione e del dovere di individuazione degli obiettivi strategici e delle misure in materia di prevenzione della corruzione